

Sagliano Micca in festa, l'alpino Carlo Florio ha spento le sue 103 candeline sulla torta

SAGLIANO MICCA (pom)Un traguardo ambito da tutti: quello dei 103 anni, meta raggiunta magnificamente da **Carlo Florio** che, durante il primo giorno dell'anno ha festeggiato con i parenti e gli Alpini del gruppo di Sagliano Micca il suo 103° compleanno. Lo ha fatto indossando il cappello da alpino. Era presente anche il sindaco del paese **Andrea Antoniotti**.

Ancora molto lucido mantiene difatti inalterato il suo interesse per le penne nere e l'attaccamento ai loro valori e alle loro tradizioni.

Entrato nel mondo del lavoro molto giovane, a vent'anni era stato chiamato a servire lo stato come alpino. E' curioso il fatto che suo padre fosse capitano di lungo corso, due realtà che sembrano lontane, mare e montagna, ma tanto vicine.

Innumerevoli sono state le iniziative da lui portate avanti nel corso degli anni. Con la società Pietro Micca di Biella aveva dato vita alla sezione Turismo, organizzando molte gite ed escursioni di un giorno, rievocando con emozione una crociera sul Lago Maggiore. Il ricordo del-



Nella fotografia a sinistra un momento durante i festeggiamenti per i 103 anni di Carlo Florio, a destra il decano mentre mostra la bandiera tricolore

le gite è ancora molto vivo, un ricordo significativo sono le passeggiate che faceva con amici alla Capanna Volpi.

Negli anni '70 diede vita alla marcia alpina di regolarità nella "Pero", non da concorrente ma da organizzatore. Andava a cercare i percorsi, li misurava con la ruota che ancora oggi si utilizza e organizzava le gare. Ricorda

anche il numero elevato degli atleti che partecipavano a una disciplina così particolare, tanto da dover ricorrere a una selezione per potere partecipare ai Campionati Italiani, nei quali peraltro la società era sempre presente. Il suo bagaglio è ricco di fotografie e video, girati durante le svariate manifestazioni di marcia alpina. Ma an-

cora più viva è la sua memoria nel parlare della propria vita, guardando sempre al futuro, con emozione.

Come tutti i biellesi, non resta indifferente alle bellezze delle nostre montagne. Per anni si era occupato di persona, della scoperta di sentieri, insomma, un biellese Doc.

Mauro Pollotti



OCCHIEPPO INFERIORE Si tratta di un sodalizio presente in paese dal lontano 1887, un vivaio di nuovi e giovani musicisti Contributo comunale di 3mila euro per la Filarmonica

OCCHIEPPO INFERIORE (pom) L'amministrazione comunale guidata dal primo cittadino **Monica Mosca** ha deliberato in giunta la concessione di un contributo di 3 mila euro a favore della "Filarmonica" per le attività svolte nel 2022.

Il messaggio lanciato dal sindaco è molto chiaro. «La Società - spiega -, promuove una meritoria attività culturale, oltre alla partecipazione garantita e continua in occasione delle manifestazioni e degli avvenimenti sociali che si svolgono durante l'anno, assicurando anche funzioni di tutela e promozione del patrimonio socio culturale locale».

Il sodalizio, promuove inoltre i corsi di "educazione musicale". Possono costituire un'importante opportunità per i ragazzi di avvicinarsi al mondo della musica, di comprenderne il significato e l'importanza, e di valutare proprie propensioni individuali nell'uso di strumenti musicali", per il Comune.

La Società Filarmonica APS, diretta tuttora dal professor **Raffaello Cangiano**, ha alle sue spalle una Storia ricca di importanti personaggi, tradizioni ed avvenimenti che hanno avuto inizio nell'ormai lontano 1887.

Come avviene in tutte le bande musicali, essa è una realtà in grado di far interagire tre generazioni: i ragazzi, gli adulti ed infine gli anziani, tutti insieme seduti di fronte allo stesso spartito.

Dopo solo un anno dalla fondazione la compagine tenne il suo primo concerto in paese, sotto la guida del Maestro **Luigi Zelweger**. Successivamente le attività proseguirono un po' "a singhiozzo", anche a causa dei due conflitti mondiali, e sul

podio si alternarono diversi direttori, fra i quali **Ernesto Falla**, **Sebastiano Ottella** ed **Igino Pagella**.

Solo dopo la Seconda Guerra mondiale, grazie al lodevole impegno del Maestro **Eusebio Ottella** che guiderà il gruppo per ben trentadue anni, la Filarmonica occhieppese riprese ufficialmente le attività.

Ma nel 1977, con la nomina a direttore di **Paolo Cangiano**, la Società cambiò marcia: maestro della continuità e del perfezionamento, egli riuscì ad istituire ufficialmente la Scuola musica per i giovani allievi e, coadiuvato da validi compagni di viaggio quali **Silvino Miglietti**, **Eugenio Manzoni**, **Mario Toso** e **Giorgio Armari**, permise alla Filarmonica di proseguire nelle numerose attività che accompagnano ancora oggi i principali appuntamenti occhieppesi grazie all'ingresso di ben ventidue nuove leve.

Correva l'anno 1987 e la banda musicale, insieme al suo Presidente **Paolo Coda**, festeggia i cent'anni. Un traguardo importante che vide la partecipazione delle bande musicali di Candelo San Giacomo, Netro e Salussola, unite insieme alla Filarmonica per il concertone finale diretto dal Maestro Paolo Cangiano.

Due anni dopo, però, la banda musicale perse il custode della propria storia e tradizione, Silvino Miglietti, che lasciò fra i musicisti un vuoto non facilmente colmabile.

Passano gli anni e nel 1997 la banda musicale festeggia centodieci anni di fondazione; ospiti l'Orchestra di Fiati "Accademia" di Quarna e la Banda musicale di Donato. Dieci anni dopo, con tre serate musicali, il Quintetto di ottoni "Brasfever" e le Bande musicali



Nella fotografia sopra la Filarmonica di Occhieppo Inferiore, sotto il primo cittadino del paese Monica Mosca

di Portula - Mottalciata - Chatillon ospiti, Occhieppo Inferiore festeggia i centovent'anni della sua Filarmonica.

Oltre agli appuntamenti musicali ormai tradizionali che si svolgono ogni anno in paese, la Filarmonica occhieppese si esibisce quale ospite delle bande musicali con lei gemellate: Chatillon (2008), Rivarolo (2010), Montestrutto (2012) e Venaria Reale (2013).

Anche oggi, con la professionalità dei docenti "addebiati ai lavori", la banda musicale prosegue le attività di promozione ed insegnamento dell'educazione musicale. In parallelo alla scuola musica "tradizionale", infatti, a partire dal novembre 2012 la Filarmonica svolge presso la scuola primaria il progetto

"Ticche tac-che banda", seguito da **Gabriele Artuso** e **Riccardo Armari**, che vede coinvolti tutti gli alunni in un percorso di propedeutica musicale con l'obiettivo di incrementare il gruppo dei giovani allievi e concretizzando quindi le speranze per il futuro della compagine stessa.

Due grandi risorse, infine, sono il Gruppo Strumentale "I Fiori all'Occhieppo", nato nel 2006 e diretto dal giovane Riccardo Armari, e la Junior "Cep" Band diretta da Simone De Troia, due gruppi che si sono ben distinti in importanti manifestazioni e rassegne anche fuori Regione e che trasmettono in ogni loro concerto un messaggio significativo per tutti i giovani musicisti.

Re. pa

